

LO STRANO DOPPIO BOCELLI-SINNER: UN DISCO CANTATO IN COPPIA

Giordano a pagina **28**

AL TG1 LA PRIMA INTERVISTA DI LEONE XIV: «INSIEME PER LA PACE»

Sartini a pagina **10**



IL NOBEL RAMAKRISHNAN: «VI RACCONTO L'INDUSTRIA DELL'IMMORTALITÀ»

Barbieri a pagina **26**



la stanza di Vittorio Feltri

alle pagine **20-21**

Il razzismo degli analfabeti







il Giornale

VENERDÌ 20 GIUGNO 2025

DIRETTO DA **ALESSANDRO SALLUSTI**

Anno LII - Numero 145 - **1.50 euro*-****

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)



VALLEVERDE

l'analisi

Da Trump aiuti ma senza truppe

di **Edward N. Luttwak**

Non appena Donald Trump ha reagito alla guerra aperta tra Iran e Israele dichiarando che non avrebbe permesso all'Iran alcun arricchimento dell'uranio, si sono levate forti proteste non solo dalla sinistra pacifista, ma anche da una parte consistente dei suoi stessi sostenitori. Questi ultimi sono stati subito accusati di essere «isolazionisti», evocando la coalizione di sinistra e destra del Congresso che riuscì a opporsi al riarmo degli Stati Uniti anche dopo la conquista dell'Europa occidentale da parte della Germania nel 1940 e persino dopo che le truppe tedesche avevano raggiunto la periferia di Mosca nel 1941, all'apparenza sul punto di ottenere una vittoria che avrebbe presto fornito alla Germania tutto il petrolio necessario per conquistare la Gran Bretagna assediata. Troppo spesso si dimentica che gli isolazionisti vinsero nettamente il dibattito, cosicché l'Europa potrebbe essere ancora oggi sotto il dominio nazista, se il Giappone non avesse sconfitto le posizioni favorevoli all'isolamento attaccando Pearl Harbor.

L'isolazionismo americano è una forza molto più potente di quanto chiunque in Europa sia disposto a riconoscere. Tra le sue fila figura una frangia di antisemiti che include il commentatore televisivo Tucker Carlson, insolitamente articolato e più in evidenza in questi giorni perché l'Iran è il nemico potenziale e Israele l'alleato.

Ma le sue radici non derivano da vecchi odi, come nel caso degli isolazionisti dell'epoca tra le due guerre, con i loro anglofobi irlandesi e i tedeschi-americani che erano stati perseguitati durante la prima guerra mondiale, e molti dei quali erano entusiasti delle vittorie naziste culminate con la conquista della Francia.

Questa volta l'isolazionismo è alimentato da una valutazione perfettamente realistica delle guerre americane in Indocina, in Afghanistan dopo il 2001 e in Iraq dal 2003. Ciascuna di queste guerre, che hanno aggiunto trilioni al debito pubblico e sono costate la vita o la salute di molti americani, è iniziata a causa di un colossale e imperdonabile incapacità dei servizi segreti.

Il presidente Kennedy decise di combattere in Vietnam per impedire il controllo cinese sull'Indocina, selezionando (...)

segue a pagina **7**

IL CONFLITTO IN MEDIORIENTE

LA DECISIONE ENTRO 15 GIORNI

Stati Uniti-Iran: canale aperto

Valeria Robecco

Donald Trump potrebbe dare l'ordine di far scattare il raid americano contro l'Iran già nel weekend, anche se la Casa Bianca frena, e spiega che il presidente «deciderà nelle prossime due settimane».

a pagina **4**

L'ANALISI

Nucleare e incursori Il piano B di Bibi

di **Fausto Biloslavo**

a pagina **6**

MAGISTRATURA DEMOCRATICA

Toghe rosse in piazza coi pro Pal

Alberto Giannoni

Le toghe rosse e la kefiah. Ci sarà anche Magistratura democratica domani, alla manifestazione pacifista di Roma. Concepito in occasione del vertice Nato dell'Aja, il corteo che dirà no all'aumento delle spese militari.

a pagina **11**

Open Arms

Caso Salvini smontato «L'Italia non era approdo»

Felice Manti a pagina **13**



GIUDICI Il segretario della Lega Matteo Salvini

Nazionale, la presentazione del nuovo ct

Piano Gattuso per salvare gli azzurri

Franco Ordine a pagina **30**

I SOLDI DELLA CULTURA

Il ministero finanziò il killer di Villa Pamphili

Rivelazione di «Open»: a Kaufmann 863mila euro per un film. Primo sì nell'era Franceschini

Ci sono un regista che non esiste, film mai girati e 863mila euro di tax credit statale soffiati al ministero della Cultura. Se non fosse la storia di un omicidio, sembrerebbe una commedia noir. E invece è l'antefatto dell'indagine su Francis Kaufmann accusato della morte della sua compagna e della figlia.

Malpica e **Vladovich** alle pagine **16-17**

BANCOMAT PER IL CINEMA

Tax credit, sistema colabrodo da commedia all'italiana

di **Alessandro Gnocchi**

Il regista e sceneggiatore Rexal Ford ha ottenuto, dal ministero della Cultura, all'epoca guidato da Dario Franceschini, governo Conte, il primo sì a un tax credit di 863.595,90 euro per la produzione del film *Stelle della notte*. Il (...)

segue a pagina **16**

L'INDAGINE ANTITRUST

Armani e Dior Storie uguali, finale diverso

di **Osvaldo De Paolini**

Storie italiane, ovvero l'Italia che fa male all'Italia, pur senza ragione. Il fatto. Nell'aprile 2024 due grandi brand del lusso mondiale, uno italiano, Armani, e uno francese, Dior, vengono sottoposti ad amministrazione giudiziaria dal Tribunale di Milano per omessi controlli (...)

segue a pagina **19**

GIÙ LA MASCHERA

ORGANISMI FASTIDIOSI

di **Luigi Mascheroni**

Beh, detto fra noi, alla fine ci sembra una bella cosa. In un momento come l'attuale, di rasserenati rapporti fra le grandi potenze, con un Medioriente mai così pacifico e un mondo senza significative preoccupazioni per crisi economiche, instabilità politica e flussi migratori, l'Unione europea, risolto brillantemente il problema del riarmo, ha rimesso al centro del proprio operato le vere priorità di quella comunità di intenti che chiamiamo «Europa» affrontando con la consueta lungimiranza il caso della *Solenopsis invicta*. Detta «formica di fuoco».



L'insetto, originario del Brasile e infiltratosi in Sicilia, oltre a infliggere punture dolorose può arrecare danni alle colture. La Ue ha contestato all'Italia di non aver notificato alla Commissione e agli altri Stati membri «il rilevamento precoce dell'insetto esotico invasivo», come previsto dal regolamento. Strano, perché se c'è una regione esperta di invasioni esotiche, quella è proprio la Sicilia. L'Italia inoltre non avrebbe notificato le misure adottate per l'«eradicazione» delle formiche. E non diciamo quanto vorremmo noi eradicare l'Unione europea...

Comunque, alto si è levato il monito da Bruxelles affinché gli italiani siano vieppiù disciplinatamente conformi alle illuminate direttive Ue. A dimostrazione di quanto l'addizione +Europa sia logicamente errata.

Però, almeno, in tutta questa storia, a proposito di organismi fastidiosi, abbiamo capito quanto sia dannosa la «formica di fuoco». Ora resta da capire se lo sia più o meno di quell'altra specie invasiva. La Ue.



*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C. 1 DCB-MILANO

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON "MONETA" € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)